



**making
sense**

MANO(d)OPERA

Bando per opere in Memoria di Francesco Fratta

ALLEGATO C: BIOGRAFIA DI FRANCESCO FRATTA

Francesco Fratta (Casalvecchio, 9 giugno 1953 - Pinerolo, 20 marzo 2018), cieco dalla giovane età, laureato in Filosofia e per molti anni insegnante di Liceo, è stato membro del Consiglio Provinciale della Sezione torinese dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI) per cinque mandati, nell'ultimo con l'incarico di responsabile per la Cultura, Turismo e Tempo libero.

Come rappresentante dell'UICI nel 2012 ha contribuito alla stesura del Manifesto della Cultura Accessibile, promosso da CPD (Consulta per le persone in difficoltà) e Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli insieme alle più importanti realtà associative e museali della Regione Piemonte.

In seguito, è stato membro della Direzione Nazionale dell'UICI in qualità di coordinatore della Commissione Nazionale Beni Culturali e Servizi librari.

Per decenni, a partire dal primo percorso tattile realizzato al Museo Egizio di Torino nel 1985, si è dedicato con particolare impegno alla difesa del diritto alla "visione", all'accesso ai beni ed eventi culturali, ai prodotti editoriali, ai musei, ai siti d'interesse storico, naturalistico e artistico. Ha curato mostre e percorsi tattili, scritto articoli, saggi e poesie, contribuito alla realizzazione della versione elettronica di testi accessibili, partecipato come relatore a convegni e corsi di formazione.

La sua intensa attività culturale lo ha visto collaborare come formatore con Politecnico, Università di Torino e Orto Botanico, Regione Piemonte e Città di Torino, Cà Foscari di Venezia. È stato un punto di riferimento imprescindibile per numerose istituzioni museali, tra le altre Castello di Rivoli, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, GAM, Museo Nazionale del Cinema, Palazzo Madama, Parco Arte Vivente collaborando a numerosi progetti, conducendo workshop e partecipando a seminari di approfondimento.

Il suo impegno per la cultura accessibile, a cui si è dedicato con passione e rigore, è stato fondamentale per tutti coloro che lo hanno conosciuto.

Per noi Francesco è stato il fulcro di Making Sense, progetto di ricerca attivo dal 2013. Il gruppo di lavoro che ha assunto per oggetto lo studio e la sperimentazione del rapporto tra i sensi e le parole nella fruizione dell'opera d'arte, composto da membri della Città di Torino, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Tactile Vision, Parco Arte Vivente, Politecnico di Torino, UICI, prosegue l'appassionante ricerca con il grande bagaglio di umanità, professionalità e forza lasciato da Francesco, *perché nessuna forma d'arte possa definirsi preclusa "a priori" alle persone con disabilità.*

